

POS 9. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELL'EUTANASIA IN RODITORI E CONIGLIO

Scopo della presente POS 9 è quello di fornire le informazioni relative alla corretta gestione dell'eutanasia in roditori e coniglio.

TOPO, RATTO E CAVIA

I metodi in uso presso gli stabulari CeSAL sono i seguenti:

1. Overdose di anestetico: somministrare

- zoletil 200mg/kg SC, IP, IV o intracardiaca (se animale in anestesia)
- ketamina 200mg/kg SC, IP, IV o intracardiaca (se animale in anestesia)
- Tiopentale sodico 200mg/kg IV o intracardiaco (se animale in anestesia)
- Isoflurano: indurre anestesia generale in camera anestetica (flusso 1L/min, 5% isoflurano). Una volta raggiunta l'anestesia, inserire garza imbevuta di isoflurano nella camera, evitando il contatto della garza con l'animale.

Confermare la morte mediante:

- Arresto completo della circolazione, tramite costatazione dell'interruzione del battito cardiaco (percepito con le dita)
- Dislocazione cervicale
- Dissanguamento (tramite cardiocentesi, prelevare 1ml di sangue nel topo e fino a 20 ml in ratto e cavia)

2. Dislocazione cervicale: tramite dita o pinza, effettuare una trazione sulle vertebre cervicali fino a completa rottura o distanziamento. Per animali con peso maggiore di 150 grammi, effettuare la manovra in anestesia generale.

3. Biossido di carbonio: porre l'animale nella camera da eutanasia e collegare con il sistema di erogazione del biossido di carbonio. Attendere almeno un minuto o comunque fino a completa immobilità degli animali. Spegner il flusso e aprire la camera sotto cappa chimica. Confermare la morte come al punto 1).

4. Decapitazione: utilizzare come tecnica di elezione per animali pre-svezzamento (mediante forbici affilate). Da utilizzare come ultima scelta in tutti gli altri casi, utilizzando la ghigliottina.

CONIGLIO

L'unico metodo in uso tra quelli autorizzabili è l'overdose di anestetico:

Indurre sedazione nell'animale tramite somministrazione di Ketamina+xilazina (20+5mg/kg IM o SC) fino a perdita di coscienza.

Somministrare tiopentale sodico IV nei vasi dell'orecchio o intracardiaco ad effetto (indicativamente 200mg/kg).

Constatare la morte tramite auscultazione, verificando l'arresto permanente della circolazione.